Sassuolo e Lecce, via agli allenamenti. Domani tocca alla Juve, poi l'Inter

Al via la ripresa degli allenamenti!

Il Corriere della Sera descrive la tanto attesa **ripresa degli allenamenti** che, **grazie alle ordinanze di alcune Regioni**, è diventata realtà per **Sassuolo, Lecce e presto Juve e Inter**. Ovviamente il tutto si svolge in una situazione surreale e ancora imparagonabile a quella precedente.

Sassuolo

Ore 9: il **Mapei Cente**r, primo impianto sportivo di **Serie A** ad aprire, è blindatissimo. La sbarra si alza solo quando arrivano i primi tre della lista: **Djuricic**, **Magnani** e **Rogerio**. Già cambiati, come all'oratorio. E per fare la doccia se ne torneranno poi a casa. **«Vietatissimi abbracci e strette di mano»** viene subito ricordato loro da **addetto alla sicurezza, fisioterapista e medico, gli unici tre ad avere accesso all'impianto oltre ai giocatori**. Si salutano da lontano, i tre compagni. Tanti sorrisi, nessun contatto. **Ognuno si allena su un campo diverso. Un po' di stretching, qualche scatto, tattica zero**: l'allenatore **De Zerbi non c'è**. Per adesso ciò che conta è rimettere in moto i muscoli. In tutto un'oretta di lavoro, **poi spazio a un altro mini gruppetto. E via così fino alle 13. Il programma proseguirà fino a venerdì**. Con regole ferree. **Al massimo ci si può allenare contemporaneamente in sei**: i campi sono tre, quindi due per campo. «Mi mancava l'odore dell'erba» ammette l'attaccante **Caputo**.

Lecce, Juve e Inter

Lunedì pomeriggio è ripartito il **Lecce**, con le **stesse modalità di distanziamento**. **Martedì tocca alla Juve**, club tra i più colpiti dal Covid-19 con tre positivi: **lunedì i giocatori si sono sottoposti a test medici, fisici e tamponi. Cristiano Ronaldo** con la famiglia **è ripartito lunedì sera da Madeira per rientrare a Torino**, dove ora dovrà osservare **due settimane di quarantena**. Il ritorno in campo dell'**Inter**, previsto per lunedì, è slittato di

qualche giorno: prima **la squadra di Conte si dovrà sottoporre agli esami clinici** necessari. Al termine dell'iter sanitario i nerazzurri avranno la facoltà di sottoporsi alle sessioni di allenamento individuale alla **Pinetina**.

Le sedute distanziate, personalizzate, senza pallone e controllate solo da medici e fisioterapisti è un **primo passo verso la normalità** auspicata dai vertici della Figc e della Lega. L'apertura dei centri sportivi ai gruppetti però **non implica necessariamente che il 18 maggio arriverà il semaforo verde agli allenamenti collettivi**. Per ora non sono fissati in agenda appuntamenti fra il Comitato tecnico scientifico e la Federcalcio per discutere il protocollo. «**Il protocollo non è stato validato e non sappiamo a oggi quali sono le criticità** — dichiara il presidente dell'Aic **Damiano Tommasi**, che aspetta novità per il consiglio federale di venerdì —. U**n nodo da affrontare è la gestione del gruppo squadra in presenza di un positivo**».

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!